

COMUNE DI RIO

CONTRATTO INTEGRATIVO DI SERVIZIO

Repertorio n. 100/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 3 (tre) del mese di agosto, nella residenza
Comunale sita in Rio, Piazza S. d'Acquisto n.7,

tra

il **COMUNE DI RIO**, (di seguito per brevità denominato anche Comune)

con sede in Rio (Livorno), Piazza S. d'Acquisto n.7, codice fiscale
91016750498 e partita IVA 01884940493, rappresentato da Adriana Mercantelli
nata a Portoferraio (LI) l'11/06/1963, la quale interviene in qualità di
Responsabile del Servizio 5 – Demanio Patrimonio e Ambiente o, dotato dei
necessari poteri in virtù dell'art. 107 del Testo unico 267/2000 nonché del
Decreto Sindacale n. 17 del 31/12/2020

e

la Società **PARCO MINERARIO DELL'ISOLA D'ELBA S.R.L.** (di
seguito per brevità denominata anche Società) totalmente partecipata dal
Comune di Rio, con sede in Rio, Via Magenta 26, P. IVA e numero di
iscrizione al Registro delle Imprese di Livorno 01038100499, in persona del
suo Vice Presidente MELLINI Silvestro nato a Piombino (LI) il 04/02/1957
Codice fiscale: MLLSVS57B04G687Y domiciliato, per la carica, presso la
sede della società, dotato dei necessari poteri a norma di Statuto ed in virtù
della deliberazione dell'Assemblea dei soci del 6 luglio 2021, di seguito per
brevità anche "Parco Minerario"

PREMESSO:

- che il Comune di Rio, costituitosi per effetto della fusione tra i Comuni di

Rio nell'Elba e Rio Marina, e' subentrato a quest'ultimo nella partecipazione al 100% nella Società Parco Minerario dell'Isola d'Elba S.r.l., società dunque qualificabile *in house*, costituita il 19 dicembre 1991 per lo svolgimento di tutte le attività di valorizzazione della cultura e delle tradizioni riconducibili al periodo delle attività estrattive, attraverso la conservazione e la fruizione turistico/scientifica delle aree minerarie, la gestione del museo dei reperti di quell'epoca, l'organizzazione di visite guidate agli impianti minerari dismessi ed altri interventi di valorizzazione dei siti in questione;

- che i rapporti tra il Comune di Rio e la società Parco Minerario dell'Isola d'Elba sono regolati dal Contratto Repertorio n. 85/2021 con il quale stati affidati svariati servizi da svolgere e gestire per conto dell'Amministrazione comunale;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 02/08/2021 è stato approvato lo schema del presente contratto e sono stati positivamente verificati gli obiettivi di universalità, socialità, efficienza ed efficacia, che dovranno permanere anche in corso di esecuzione con accertamento da compiersi mediante il controllo analogo, con la conseguente conferma dell'esistenza dei presupposti per l'affidamento in house di appalti di lavori e servizi.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2



(Affidamento dei servizi)

1. Il Comune di Rio affida alla società Parco Minerario dell'Isola d'Elba S.r.l.,

che accetta, l'appalto dei servizi di seguito identificati:

a) servizi di custodia e manutenzione ordinaria (taglio erba, siepi, potature, pulizia dei percorsi pedonali, manutenzione delle murature perimetrali esterne/interne nonché delle strutture cimiteriali, tinteggiature mantenimento delle aiuole fiorite, sostituzione lampade votive)

2. Ulteriori servizi e/o lavori potranno essere affidati alla Società con atti integrativi del presente contratto, previa deliberazione da parte dei competenti organi e verifica di congruità dei corrispettivi.

Art. 3

(Manutenzione)

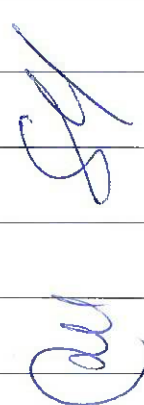
1. La società si impegna a svolgere i servizi affidati con la massima diligenza e professionalità e si obbliga alla:

- manutenzione ordinaria degli immobili in ogni loro parte, incluse le aree esterne pertinenziali, unitamente alla acquisizione e conservazione della documentazione tecnica relativa agli interventi manutentivi effettuati;

- verifica, controllo e gestione degli impianti elettrici, termici, idraulici, di sollevamento, comprese le revisioni periodiche previste dalle norme vigenti;

- ricognizione puntuale di tutti i beni e le attrezzature insistenti nelle aree minerarie e nei locali avuti in gestione, con accurata attività di inventariazione;

2. Gli interventi di manutenzione straordinaria sui beni affidati in gestione e custodia sono di competenza del Comune di Rio; essi dovranno essere segnalati e richiesti dalla società ai competenti uffici comunali in sede di



definizione degli obiettivi annuali e pluriennali;

3. Il Comune valuterà le richieste di intervento inserendo gli stessi nella propria programmazione dei lavori pubblici, sulla base delle priorità rilevate e delle risorse finanziarie disponibili;

4. Tali interventi, qualora non realizzati dall'Amministrazione comunale, potranno essere affidati alla società, che opererà quale stazione appaltante nel rispetto delle norme che regolano l'affidamento e la realizzazione dei lavori pubblici, ed alla quale potranno essere trasferite le necessarie risorse con obbligo di rendicontazione all'atto del collaudo.

Art. 4

(Capitolati tecnici)

1. La società Parco Minerario dell'Isola d'Elba gestisce i lavori, i servizi e le forniture affidati nel rispetto delle normative di settore e secondo le direttive impartite dall'Amministrazione comunale.

2. Le modalità di espletamento del servizio affidato, i risultati attesi (standard qualitativi) e le condizioni di svolgimento delle relative prestazioni sono definite negli appositi capitolati tecnici, approvati dal competente Servizio del Comune di Rio, che la società si impegna ad osservare con la loro sottoscrizione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di servizio.

3. Il capitolato deve contenere:

- i livelli minimi di servizio che la società deve garantire al Comune;
- la descrizione delle azioni che la società deve svolgere per il raggiungimento dello scopo;
- ogni altra informazione utile per la definizione tecnico operativa della attività affidate.



- i corrispettivi annui dovuti alla società per ciascun servizio svolto e le modalità di verifica della congruità del corrispettivo stesso in relazione alle caratteristiche economiche della prestazione e del mercato;

4. Il capitolato tecnico è aggiornato dal Comune sulla base delle esigenze riscontrate con degli atti di indirizzo emanati dagli organi politici.

5. Le obbligazioni che la società contrae per la prestazione dei servizi affidati sono assunte in proprio. La società mantiene indenne il Comune di Rio da ogni pretesa di terzi derivante dallo svolgimento delle attività affidate.

6. È pertanto fatto obbligo alla società di stipulare idonee polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi, incendio e furto.

Art. 5

(Programmazione e finanziamento)

1. Entro il 15 novembre di ogni anno la società trasmette al Comune la proposta dell'ammontare delle risorse necessarie allo svolgimento dei servizi appaltati per l'anno successivo, unitamente al programma contenente:

– le linee programmatiche;

– le previsioni di risultato economico rappresentate secondo lo schema di conto economico di cui all'art. 2425 del codice civile;

– il prospetto di previsione finanziaria redatto per flussi di liquidità;

– la relazione di commento dell'organo di revisione.

2. Il Comune, nell'ambito del Documento Unico di programmazione (DUP), approva gli indirizzi per orientare le scelte della società per le attività ed i servizi affidati, in relazione in particolare alle politiche in materia di spesa per il personale e di approvvigionamenti.

3. La proposta di cui al comma 1 è redatta in conformità alle linee generali

della programmazione comunale, tenuto conto dell'andamento della gestione dell'esercizio corrente e delle presumibili risultanze finali, avuto riguardo alle esigenze che si prospettano anche sotto il profilo degli investimenti.

4. La giunta comunale esamina la proposta nell'ambito della definizione della manovra di bilancio ed indica alla società le eventuali misure necessarie per il coordinamento della programmazione.

5. Sulla base delle indicazioni ricevute, la società predispone la proposta definitiva, che viene approvata dal Comune in tempi coerenti con la programmazione finanziaria generale.

Art. 6

(Controlli infra annuali)

Per consentire il controllo della gestione durante il corso dell'anno, la società redige e trasmette al Comune una relazione semestrale contenente:

– il report dei centri di costo e dei ricavi riferibili al Comune di Rio e riferiti al periodo 1° gennaio – 30 giugno;

– la relazione illustrativa della gestione svolta nel semestre di riferimento con la motivazione degli eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni di spesa; ove gli scostamenti siano tali da far prevedere una perdita di esercizio, la relazione indica le misure già adottate o da adottare per evitarla.

Art. 7

(Rendicontazione)

Per consentire la verifica finale della gestione, la società predispone e trasmette:

– la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile che evidenzia, fra l'altro, le operazioni compiute ed i provvedimenti assunti in



attuazione del programma annuale;

– la relazione illustrativa dei risultati annuali distinti per servizio e centro di costo e di ricavo, con evidenza di ciascuno;

– la copia del bilancio di esercizi e dei relativi allegati entro quindici giorni dalla approvazione da parte dell'assemblea.

Art. 8

(Riconoscimento del corrispettivo)

1. A fronte della prestazione dei servizi di cui di cui all'art. 1 lettera a), b), c), d), e), f) e g), il Comune di Rio si obbliga a riconoscere alla stessa Società un corrispettivo omnicomprendivo annuo che è contenuto nei singoli disciplinari tecnici e come definito nelle specifiche relazioni di congruità, e non superiore al rimborso delle spese da sostenere e sostenute per ciascuno dei servizi affidati.

2. Il suddetto corrispettivo verrà annualmente liquidato come segue:

- 50% entro il 28 febbraio;
- 30% entro il 30 giugno;
- 20% entro il 30 novembre dietro presentazione di rendicontazione delle spese sostenute per ciascun servizio prestato.

Per l'anno in corso il corrispettivo verrà liquidato come segue:

- 80% entro il 10 agosto;
- 20% entro il 30 novembre dietro presentazione di rendicontazione delle spese sostenute per il servizio prestato.

Art. 9

(personale addetto)

Il personale addetto allo svolgimento dei servizi oggetto di affidamento e

gestiti direttamente dalla Società Parco Minerario è assunto dalla medesima società, che ne sostiene gli oneri, impegnandosi a mantenere e selezionare personale professionalmente adeguato, in conformità alle vigenti disposizioni normative, fatte salve eventuali assegnazioni provvisorie di personale da parte del Comune.

2. Qualora si verificano condizioni di deficitarietà strutturale, alla Società è fatto obbligo di adottare idonee misure di riduzione della spesa per il personale ai sensi dell'art. 243 del D.lgs. n. 267/2000; è fatto altresì obbligo alla Società di curare la formazione professionale del personale e di rispettare la normativa vigente in materia previdenziale, antinfortunistica, nonché i C.C.N.L. di categoria.

Art. 10
(Sicurezza)

La Società si impegna a porre in atto tutte le misure idonee a garantire le migliori condizioni di sicurezza oltretutto per le persone (sia dipendenti che utenti dei servizi affidati in gestione) anche per i beni strumentali impiegati (autovetture, mezzi di lavoro ecc), dichiarando di assoggettarsi alle norme e prescrizioni derivanti da leggi, da regolamenti o da altri provvedimenti provenienti da Enti diversi dal Comune, nonché alle direttive che verranno alla medesima impartite dal Comune stesso.

Art. 11
(Carta dei servizi)

1. La società si impegna a redigere entro il 30 settembre 2021 la propria carta della qualità dei servizi affidati con il presente contratto.

2. La carta della qualità deve contenere:

- Indicatori e standard di efficienza ed affidabilità di ciascun servizio, nel



rispetto di quanto previsto nel presente contratto, nei disciplinari tecnici e dalle direttive impartite dall'Amministrazione comunale;

- i dati di monitoraggio relativi al raggiungimento degli standard adottati e quelli relativi alla qualità percepita dagli utenti;

- l'istituzione di un riferimento aziendale per le relazioni con il pubblico;

- le modalità di accesso alle informazioni garantite;

- l'istituzione di sistemi per la segnalazione da parte degli utenti degli eventuali disservizi;

- la regolamentazione delle procedure per l'inoltro dei reclami;

- le modalità di ristoro o in forma specifica o mediante rimborso del corrispettivo o mediante indennizzo in favore dell'utenza.

Art. 12

(Verifiche e controlli)

1. La società opera secondo gli indirizzi strategici e secondo le direttive impartiti dall'Amministrazione comunale attraverso il Sindaco, la Giunta o gli assessori di riferimento.

2. Il Comune attraverso i propri uffici vigilerà in generale sulla correttezza e sull'efficienza dei servizi svolti dalla Società.

3. Con atti deliberativi dell'Amministrazione comunale di Rio potranno essere individuate procedure atte a:

a) controllare e monitorare i servizi resi;

b) migliorare la qualità e l'efficienza di tali servizi;

c) verificare la conformità delle attività svolte dalla società alle strategie definite dal Comune.

Art. 13

(Consegna dei beni)

1. La società è consegnataria dei beni mobili ed immobili strumentali alla prestazione dei servizi affidati.

2. Essa provvede alla verifica della rispondenza dei medesimi, per natura e consistenza, con le risultanze trasmesse dall'Ufficio comunale competente al patrimonio alla chiusura dell'esercizio finanziario, redigendo il modello "Conto del Consegnatario dei beni" che deve essere sottoscritto dal personale comunale.

3. Detto conto dovrà essere riconsegnato all'Ufficio Patrimonio debitamente sottoscritto dal consegnatario affinché ne sia possibile la trasmissione al responsabile del servizio finanziario.

4. I consegnatari dei magazzini, depositi ed altri locali di conservazione e distribuzione dei beni d'uso e di consumo per i servizi comunali redigono un registro, anche informatizzato, di carico e scarico dei beni predetti.

5. In carico vengono registrate le giacenze all'inizio dell'esercizio e le acquisizioni effettuate nel corso dello stesso. In discarico sono registrate sia le consegne dei beni effettuate ai servizi, indicando per ciascuna il destinatario, la data, la qualità e la quantità dei beni consegnati.



Art. 14

(Conferimento dei beni)

Eventuali beni di proprietà comunale necessari a svolgere i servizi affidati, o comunque strumentali ad essi, possono essere conferiti o assegnati alla società gratuitamente con contratto di comodato, secondo le disposizioni del codice civile.

Art. 15

1. I servizi svolti dalla società in adempimento del presente contratto sono considerati pubblici o comunque di pubblico interesse alla stessa stregua dei servizi espletati direttamente dalla Amministrazione comunale. Essi pertanto per nessun motivo possono essere interrotti o sospesi senza autorizzazione.

2. In caso di ingiustificata sospensione o interruzione del servizio affidato, o in caso di grave inosservanza agli obblighi imposti dal presente contratto o dai capitolati tecnici regolanti ciascun servizio, o ancora in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati in termini di standard qualitativi, il Comune può revocare in tutto o in parte l'affidamento dei servizi, sostituendo l'affidatario con altro prestatore.

3. Restano ferme le azioni del socio nei confronti degli amministratori, nonché le azioni risarcitorie nei confronti dei responsabili del disservizio.

Art. 16

(Durata del contratto)

Il presente contratto di servizio ha effetto dalla sua sottoscrizione ed avrà vigenza fino al 31.12.2025.

Art. 17

(Imposte e tasse)

1. Tutte le imposte, tasse e spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto, nessuna esclusa o eccettuata, comprese quelle per la sua registrazione, sono a carico della Società.

2. Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al DPR N. 131/86 e le eventuali spese saranno a completo carico della parte che ne dia adito in ragione del proprio comportamento inottemperante.

Art. 18

(Obblighi di tracciabilità)

Trattandosi di affidamento *in house*, il presente contratto di servizio non è soggetto agli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010 in quanto le movimentazioni di denaro che ne discendono derivano da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (AVCP – Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011)

PER IL COMUNE DI RIO

PER LA PARCO MINERARIO S.r.l.

il Responsabile del Servizio 5

Il Vice Presidente

Adriana Mercantelli

Silvestro Mellini

